

Dossier segreti di Sismi e Sisd e uomini politici

Che fine hanno fatto i 66 fascicoli su leader e partiti trovati da Maroni e promessi al parlamento? Erano davvero innocue informative o c'era di più? Perché il governo non ha ceduto quello strano top-secret?...

Inchiesta Fiat Avviso di garanzia inviato a Cesare Romiti

L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti è stato raggiunto da un avviso di garanzia in cui si ipotizza il reato di false comunicazioni sociali. L'informazione di garanzia è stata notificata a Romiti nei giorni scorsi...



L'ex presidente vicario del Tribunale di Milano, Diego Curtò

Interrogati i funzionari del Sisd e in manette per l'inchiesta Pecorelli

Gli 007 ammettono: «Incontrammo i boss della Magliana»

Giancarlo Paoletti adesso ricorda «Incontrai in carcere Danilo Abbruciati». L'agente del Sisd finito in manette nell'ambito dell'inchiesta Pecorelli si recò a Rebibbia il 9 aprile del 1982...

NINNI ANDRIOLO

ROMA. Dal delitto Pecorelli all'attentato contro Roberto Rosone il vice presidente del Banco Ambrosiano di Roberto Calvi. Arresti eccellenti che fanno tornare a galla vicende oscure ed inquietanti...

spettito gli inquirenti visto che il 27 aprile successivo Abbruciati venne ucciso a Milano da una guardia giurata Pochi minuti prima il killer della Magliana aveva compiuto un agguato contro il vice presidente del Banco Ambrosiano Roberto Rosone...

Enimont, si processa Curtò A giudizio l'ex presidente del Tribunale di Milano

MILANO. Vi ricordate il giudice Diego Curtò, l'ex presidente del tribunale di Milano finito in galera nell'estate del '93 per l'affare Enimont? Il suo processo era stato trasferito a Brescia...

La Procura di Brescia ha chiesto ieri il rinvio a giudizio di Diego Curtò, l'ex presidente del Tribunale di Milano finito in carcere per la vicenda Enimont...



Arnaldo Forlani

ma come custode giudiziario un nemico giurato di Gardini l'avvocato Vincenzo Palladino vice presidente della banca commerciale italiana con la quale il spirato di Ravenna aveva clamorosamente e pubblicamente chiuso i rapporti un mese prima...

SUSANNA RIPAMONTI mai si perdono nella notte delle inchieste giudiziarie La nascita dell'Enimont Enimont nasce il 9 maggio del 1989 dalla fusione tra Eni, hem impresa di Stato e Montedison gioiello di famiglia dell'impero Ferruzzi...

con una cordata di amici ovvero Veronesi, Varasi e Prudential Bache che hanno acquistato l'11 per cento delle azioni rimaste sul mercato il cosiddetto flottante di borsa. A questo punto è guerra aperta e l'Eni contrattacca col famoso patto del cow boy il 20 ottobre dello stesso anno propone di acquistare per una cifra che all'epoca non era stata ancora stabilita...

SAN DONATO È arrabbiata la signora di mezza città che aspetta l'autobus numero uno in via Di Vittorio...

A San Donato dove un uomo è stato ucciso a calci e pugni, forse solo perché tossicodipendente Cinque ragazzi normali ed un «drogato»

In un certo senso han fatto bene magari hanno esagerato perché non dovevano andare in cinque contro uno. Lo dicono due ragazzini di via Di Vittorio a San Donato Milanese due ragazzini «normali» proprio come i cinque ventenni arrestati l'altro ieri per aver massacrato di botte un «tossico»...

me hanno sbagliato non doveva andare in cinque a picchiarlo. Il re dovevano andare uno contro uno o magari prima cercare di parlargli. Lo zittiscono. Ma va con i tossici non si parla. E come parlare a un muro. Poco più in là altri tre studenti due ragazze e un loro compagno. Quei si ridono. Li diverte così tanto questa storia che quasi non riescono a rispondere. Ma si li conoscono anche loro i giovani assassini. E come sono. Normali. Piscitelli e anche Paolo Marulli un tipo calmo. Ma è vero che professavano idee di destra? Ma io non so manco cosa è la destra e neanche la sinistra e la ragazza si sganghera in un mo' irrimediabile. Dall'altro lato della strada vedono passare un loro amico. «Fai guarda quello conosci?». «Sì, è il mio amico». «Ma quella è quella che non la male a nessuno solo che non sopportano che qualcuno vada lì a pestargli i piedi. Non fanno niente se ti fai i fatti tuoi». Il terzo non è d'accordo. Secondo...

nausea la spedizione punitiva sarebbe stata organizzata per ripagare l'onore della loro amica. Sono gli inquirenti non sono con vinti affatto. Lucchese non aveva mai dato nota a nessuno. Una piccola indagine nel quartiere lo conferma. La tabaccaia allarga le braccia. «Poverino veniva spesso qui a prendere le sigarette. Era sempre gentile anche se si vedeva che non era proprio normale. Ogni tanto mi lasciava da pagare due o trecento lire ma poi veniva regolarmente a saldare i debiti». E la proprietaria della latteria Gimondi frequentata dalla vittima e anche dai suoi massacratori. «Non ha mai molestato nessuno. Non era tipo». Insomma la versione dei cinque bravi ragazzi vacilla. Invece c'è un testimone di segno diverso. Almeno una persona avrebbe udito la «compagnia dei normali» insolente Lucchese. «Sei pieno di Aids. Creperai di Aids. Frasi degne di un naziskin pieno di odio per i diversi per il più debole. Eppure i cinque non sono naziskin. La polizia non faceva parte dei loro interessi. Macché politica», spiega la proprietaria del bar latteria Gimondi. «Lo sa di che cosa discuteva? Sport sport solo sport. E poi di videogiochi. Lo so bene perché erano miei ragazzi. Sono sempre venuti qui fin da bambini. Bravi ragazzi e di famiglie per bene di operai. Sono esterefatta penso che siano impazziti. Che cosa gli è venuto in mente di improvvisarsi giustizieri e poi per giustizia quel poveraccio? Sono proprio andati a rovinarsi la vita. I loro amici oggi non li ho ancora visti e secondo me qui non verranno. Si vergognano».

MARINA MORPURGO minale. No, noi siamo costretti a intervenire spesso perché la gente litiga. Litigano per i rumori litigano per i parcheggi. Il problema di via Di Vittorio è il sovrappopolamento. E la mancanza di tolleranza. «Sì, ecco la mancanza di tolleranza».

Educati, fanno pulite Davanti al prato verde smeraldo della parrocchia tre ragazzini contadino e chiacchierano. Sono studenti di scuola media hanno...

Educati, fanno pulite Davanti al prato verde smeraldo della parrocchia tre ragazzini contadino e chiacchierano. Sono studenti di scuola media hanno...